



COMUNE DI CAVASSO NUOVO
Medaglia d'oro al Merito Civile Provincia di Pordenone
Piazza Plebiscito n. 12 – 33092 CAVASSO NUOVO (PN)

Tel. 0427 77014 - Fax n. 0427 778000

C.F. 81000630939 - P. IVA 00356330936

REGOLAMENTO MICRONIDO COMUNALE

Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____del

TITOLO I°- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - I bambini come soggetti di diritto

1. Nel presente regolamento con il termine bambino si intende ogni essere umano avente un'età compresa tra i tre mesi e i tre anni senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, di opinione politica dei suoi genitori o rappresentanti legali, nonché di condizioni personali e sociali.

2. Il bambino è soggetto portatore di diritti inalienabili così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata dal Parlamento Italiano con Legge n. 176 del 27.05.1991.

3. L'Amministrazione comunale recepisce tali principi fondamentali e, nei limiti delle proprie competenze, riconosce il bambino come persona e cittadino avente il diritto alla vita, il diritto alla propria identità, il diritto ad avere una famiglia, il diritto alla libertà di ogni forma di espressione, il diritto al gioco, il diritto all'educazione, il diritto al benessere sociale, spirituale, morale e il diritto alla salute fisica e psichica. Attiva, anche in sinergia con altri enti, associazioni e organismi istituzionali, forme di ascolto, tutela e garanzia, rimuovendo ogni ostacolo e discriminazione e creando le condizioni per l'avvio di processi educativi in cui il bambino possa esprimere le sue potenzialità e formare la sua identità.

Art. 2 - Indirizzi generali

1. In conformità e nel rispetto della normativa in vigore, che pone, in capo ai Comuni, la responsabilità di autorizzare ed accreditare i servizi per l'infanzia sia a gestione pubblica che privata, istituisce e gestisce i propri servizi educativi per l'infanzia in modo tale che costituiscano insieme a quelli privati, un "sistema" orientato a comprendere i bisogni delle famiglie e rispondere alle loro esigenze.

TITOLO II° - NIDO D'INFANZIA

Art. 3- Definizione e caratteristiche - principi generali

1. Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico rivolto ai bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni che:

- a) offre opportunità di formazione, socializzazione e cura;
- b) sostiene le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative.

2. Il nido d'infanzia è un servizio diurno che funziona con orario giornaliero pari o superiore a cinque ore e per almeno cinque giorni alla settimana garantendo il servizio di mensa e riposo in spazi attrezzati e idonei.

3. L'affidamento al nido d'infanzia comporta l'assistenza continuativa da parte del personale educativo in possesso di adeguato titolo di studio, secondo un orario di permanenza del bambino nella struttura, previamente concordato con la famiglia in base alle disponibilità del nido, che, di norma, non può essere superiore alle dieci ore, mentre può essere inferiore alle cinque ore purché comprensivo della fruizione del pasto o del riposo pomeridiano, come previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 - Nido d'infanzia comunale

1. È istituito il servizio di micronido comunale sito in Via Rinascita con una capacità ricettiva di n. 15 posti complessivi.

2. La gestione del servizio di micronido comunale avviene, nel rispetto della normativa vigente, attraverso affidamento tramite apposita procedura di appalto.

Art. 5 - Accesso al micronido - Requisiti

1. Hanno diritto all'ammissione al micronido gestito dal Comune di Cavasso Nuovo i bambini di età compresa tra i tredici mesi e i tre anni di età.
2. Per i cittadini extracomunitari è richiesta la presentazione del documento di soggiorno rilasciato dall'autorità competente
3. Non è motivo di esclusione dall'accesso al nido d'infanzia il requisito di genere, cultura, lingua, religione, etnia.
4. Il micronido garantisce l'inserimento e l'integrazione dei bambini con disabilità, favorisce l'accesso dei bambini in situazioni di disagio relazionale, familiare e socio-culturale, svolgendo anche un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione. La loro incidenza numerica non deve essere tale da compromettere la possibilità di una reale integrazione e da pregiudicare un'equilibrata funzionalità del Servizio. Compete al Responsabile del Servizio stabilire l'incidenza massima di queste ammissioni sulla base dei singoli casi che si presenteranno di anno in anno, sentiti i servizi inviati.
5. Può essere autorizzato il mantenimento della frequenza dei bambini di età superiore ai tre anni, su richiesta della famiglia supportata da relazione dei servizi sociali o sanitari territorialmente competenti, in relazione alla fase di sviluppo attraversata dal bambino prima di accedere alla scuola dell'infanzia.
6. Può essere prevista l'ammissione di bambini provenienti da altri Comuni fino a copertura dei posti rimasti disponibili.
7. In caso di cambiamento di residenza, la famiglia deve darne comunicazione scritta e tempestiva all'ufficio istruzione e verrà dimesso a far data dalla fine del mese successivo a quello in cui sarà fatta richiesta di cambio di residenza nel nuovo comune. Qualora la famiglia non informi il servizio della modifica della propria residenza sarà tenuta a pagare la retta massima prevista con la maggiorazione del 30% per il periodo corrispondente al cambio di indirizzo fino al momento della dimissione dal servizio.

Art. 6 – Capacità ricettiva e Domande d'iscrizione

1. La struttura potrà accogliere un massimo di sette bambini per sezione.
2. La domanda d'iscrizione, da compilarsi su apposito modulo fornito dall'Ufficio Istruzione del Comune di Cavasso Nuovo e corredata dai documenti richiesti dall'Amministrazione Comunale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, dovrà essere presentata allo stesso ufficio entro il mese di maggio secondo le modalità rese note, di anno in anno, con pubblico avviso anche sul sito internet istituzionale.
Potranno essere inoltre prese in considerazione anche le domande pervenute oltre il termine in base alla disponibilità dei posti.
La domanda d'iscrizione dovrà essere compilata in ogni sua parte con tutti i dati richiesti.

Integrazione punto 2:

Si rende necessario integrare tale articolo prevedendo il versamento, al momento dell'iscrizione, dell'importo corrispondente ad una mensilità, a titolo di cauzione. Tale cauzione verrà trattenuta in caso di mancato pagamento della retta prevista o di ritiro anticipato del bambino senza motivate ed oggettive ragioni, oppure verrà detratto sull'ultima retta di frequenza (mese di giugno) qualora tutti i versamenti risultino regolari.

3. I bambini già frequentanti il micronido comunale hanno diritto alla riserva del posto per il nuovo anno educativo. A tal fine sarà sufficiente la presentazione, entro il mese di maggio, da parte della famiglia di un modulo semplificato per la riconferma del posto.
La mancata presentazione di detta istanza, entro il termine fissato, costituirà rinuncia al posto.

Art. 7 - Assegnazione dei posti

1. Il numero delle nuove ammissioni, per ogni anno educativo, è determinato dalla differenza tra il numero massimo dei bambini ammissibili ed il numero delle domande di riammissione presentate di cui all'art. 6 – punto 3. -

2.L'Ufficio comunale competente comunica, per iscritto, a mezzo lettera raccomandata o con raccomandata a mano o con notifica del messo comunale, o a mezzo PEC (qualora la famiglia disponga di casella di posta specifica) alle famiglie l'assegnazione del posto nel nido d'infanzia comunale. Le famiglie devono confermare o rinunciare al posto entro il termine indicato nella comunicazione stessa. In caso di mancata risposta, di mancato ritiro della raccomandata, di mancata lettura della PEC entro il termine stabilito o di rinuncia al posto, il nominativo del bambino viene cancellato d'ufficio dalla graduatoria di riferimento.

TITOLO III FREQUENZA MICRONIDO E TARIFFE

Art.8 - Incontro di presentazione del servizio - inizio della frequenza - orari

1. Entro la fine del mese di agosto è convocato un primo incontro dei genitori dei bambini nuovi accolti nel nido d'infanzia comunale per l'anno educativo entrante per la presentazione del servizio, l'organizzazione e il progetto educativo.
2. La data di inizio della frequenza viene comunicata e se possibile concordata con le singole famiglie tenendo presente il sistema dell'inserimento di gruppo, che avviene, salvo casi eccezionali, entro il mese di settembre. Dalla data stabilita per iniziare l'inserimento, comunicata tramite lettera, decorre il pagamento della tariffa mensile, secondo quanto disposto dalla disciplina delle tariffe indipendentemente dalla data di effettivo inizio della frequenza.
3. I bambini accolti nel nido d'infanzia comunale ad anno educativo in corso iniziano a frequentare dopo l'accettazione del posto da parte della famiglia, previo colloquio con l'educatrice di riferimento del nido e il pagamento della tariffa decorrerà dalla data di disponibilità del posto comunicata in forma scritta.
4. Il termine del servizio è stabilito al 30 giugno.
5. Sono previste generalmente delle chiusure nei periodi di Natale e Pasqua analogamente al calendario scolastico.
6. L'affidamento al servizio comporta l'assistenza continuativa da parte di personale in possesso di adeguato titolo di studio. Il servizio è aperto di norma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30:
All'interno di tale orario l'ingresso può essere posticipato con una tolleranza massima sino alle ore 8,30 e l'uscita può essere anticipata alle ore 13,00.

Art. 9 - Ritiri/Assenze/Mantenimento del diritto alla frequenza

- 1 La famiglia può ritirare il bambino dalla frequenza, in qualunque momento.
- 2 Per non incorrere in penalità, il ritiro deve essere formulato, in forma scritta, entro il 10 del mese precedente al ritiro stesso. In caso contrario verrà addebitata alla famiglia la retta del mese successivo per l'orario solitamente fruito.
- 3 Quando il bambino non possa frequentare il nido per motivi di salute o per altre cause, la famiglia è tenuta ad avvisare tempestivamente il nido.
- 4 L'assenza ingiustificata del bambino per più di trenta giorni consecutivi di apertura del servizio (compresi sabati e giorni festivi) comporta di norma la dimissione d'ufficio dal nido e il posto è reso disponibile per un nuovo accoglimento, fatti salvi i casi di comprovata gravità.
- 5 In caso di assenza per malattia di durata superiore ai 15 giorni lavorativi e giustificata da apposita certificazione medica, la retta verrà ridotta del 30% Per le assenze inferiori al periodo indicato non verrà effettuata alcuna diminuzione alla tariffa mensile.
- 6 In caso di assenza, per qualsiasi motivo, il genitore è tenuto ad avvertire la struttura, attraverso una chiamata al numero che verrà fornito, entro il termine di accoglienza.
Qualora nessuna chiamata fosse effettuata, un operatore procederà a contattare tempestivamente i genitori anche a tutela del minore.

Integrazione:

7.Come segno di rispetto per la salute di tutti i bambini che frequentano la struttura, si chiede ai genitori di non portare il bambino al nido in caso di:

- Febbre superiore ai 37,0°
- Nelle 24 ore successive a febbre superiore ai 38°
- Dopo un giorno di febbre acuta
- Alla presenza di scariche di feci liquide in numero superiore a tre
- Vomito ripetuto
- Congiuntivite purulenta
- Malattie esantematiche
- Stomatite aftosa
- Faringite streptococcica (placche)
- Pediculosi fino al mattino dopo l'inizio del trattamento .

Per gli stessi sintomi, le educatrici chiederanno ai genitori di riprendere il bambino frequentante prima possibile.

Art. 10 - Rette di frequenza

1. La frequenza del servizio di micronido comporta una partecipazione finanziaria degli utenti
2. Ogni anno l'Amministrazione Comunale stabilisce le tariffe da applicare per l'anno educativo successivo. La quota di contribuzione mensile dovrà essere versata entro il giorno 10 del mese successivo nell'apposito conto corrente postale o mediante Tesoreria comunale. Al ritardato pagamento, verrà inviato idoneo sollecito nel quale saranno indicati gli interessi di mora previsti per legge. (1° sollecito: ritardo 30 giorni: pagamento retta comprensiva degli interessi di mora) .Al mancato pagamento della retta, già maggiorata degli interessi di mora, consegue un secondo sollecito nel quale si richiederà il pagamento della retta maggiorata degli interessi di mora, sul quale importo verrà applicata una sanzione del 30% (2° sollecito: mancato pagamento anche dopo i 30 gg.: pagamento retta comprensiva di interessi di mora e di sanzione pari al 30% dell'importo complessivo della retta comprensiva degli interessi di mora).

TITOLO IV° ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL MICRONIDOCOMUNALE

Art. 11- Sezioni e rapporti numerici

1. Il micronido comunale si articola in sezioni distinte per fasce d'età per consentire l'organizzazione di piccoli gruppi educativi che favoriscano anche l'interazione tra bambini di abilità ed età diverse.
2. Il rapporto numerico educatore/bambino deve garantire il lavoro in speciali gruppi di relazioni educative individualizzate.
A tal fine l'organico del micronido deve assicurare il funzionamento del servizio e garantire un rapporto numerico educatore-bambino accolto, ove con il termine accolto si intende il bambino iscritto al servizio, frequentante e segnato nel registro quale presente o assente, in relazione alla sua permanenza nel servizio,
3. In presenza di bambini diversamente abili o in particolari condizioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore bambini può essere diminuito oppure viene previsto personale aggiuntivo in relazione al numero e alla gravità dei casi.

Art. 12 - La programmazione pedagogica ed organizzativa

1. La giornata al nido è articolata in attività di gioco spontaneo, di gioco strutturato e in attività di cura sulla base di uno specifico progetto educativo.

2. Il micronido adotta un progetto educativo che deve esplicitare gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte, le metodologie impiegate, le modalità organizzative, le modalità di documentazione e gli strumenti di verifica adottati per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi. In un'ottica di trasparenza e corresponsabilità il servizio promuove la condivisione del progetto educativo con le famiglie.

Per favorire la piena integrazione delle/dei bambine/i in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale, deve essere elaborato, in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e con la famiglia, un progetto educativo specifico.

3. Il progetto viene elaborato dagli operatori del nido che ne garantiscono la realizzazione, la verifica e la documentazione.

4. Ogni nido è dotato di un apposito albo al quale è affissa la seguente documentazione:

l'autorizzazione al funzionamento ovvero la segnalazione certificata d'inizio attività di cui all'art. 33 del D.P. Reg. 4 ottobre 2011, n. 230, la Carta dei Servizi, il progetto educativo, le date degli incontri tra personale e famiglie, le norme di igiene e di salute in collettività, i nominativi e le qualifiche del personale che opera nel servizio, il piano di evacuazione ed il nominativo del referente per la gestione della sicurezza e il menù concordato e validato dall'Azienda per i Servizi Sanitari di riferimento.

5. La programmazione, redatta annualmente dal personale del nido d'infanzia prevede:

- l'utilizzo delle risorse umane,
- l'organizzazione e la gestione degli spazi,
- la scansione dei tempi e il ritmo delle attività,
- la scelta dei materiali ludico-didattici,
- le modalità di rapporto con le famiglie e con il territorio,
- le iniziative particolari che si svolgeranno in corso d'anno.

6. Per favorire il primo distacco nella vita del bambino dalla sua famiglia è prevista una fase di inserimento graduale con la presenza nel nido, per il tempo necessario, di un familiare.

Art. 13 - Alimentazione

1. Il momento del pasto assume importante valenza educativa

2. I pasti verranno forniti da apposita ditta del settore.

Il menù adottato dal micronido è approvato dalla locale azienda per i servizi sanitari tenendo conto delle linee guida dell'amministrazione regionale .

3. Esso è strutturato in modo da garantire ai bambini un'alimentazione equilibrata e completa sotto il profilo nutrizionale e varia sotto il profilo del gusto, nel rispetto della stagionalità dei prodotti.

4. Le famiglie possono richiedere per i propri figli, su presentazione di apposito certificato medico, la somministrazione di diete speciali, per rispondere alle esigenze nutrizionali dei bambini che presentino problemi di alimentazione o, tramite autocertificazione, per esigenze collegate alla cultura o alle convinzioni religiose delle famiglie.

Art. 14 - Assistenza sanitaria e assicurazioni

1. All'atto dell'ammissione i genitori devono produrre copia dell'attestazione delle vaccinazioni effettuate per il loro bambino;

2. Se il bambino non ha effettuato le vaccinazioni previste per scelta della famiglia, la domanda verrà accolta ugualmente e di questo verrà data comunicazione ai competenti uffici dell'Azienda per i Servizi sanitari competente territorialmente.

3. Per la riammissione dopo assenza per malattia vengono seguite le disposizioni dell'Azienda per i Servizi sanitari competente territorialmente

4. Tutti i bambini accolti nel micronido, per la durata della loro permanenza nella struttura, sono assicurati contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente e decesso.

TITOLO V PARTECIPAZIONE

Art. 15 – Partecipazione

1. Il gestore al fine di rendere effettiva la “gestione partecipata” garantisce un’informazione preventiva, completa e trasparente.

Art. 16 – Partecipazione dei genitori

1. Per realizzare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita del micronido, presso lo stesso si terranno incontri, almeno due volte l’anno, tendenzialmente all’inizio ed al termine dell’anno educativo, che saranno convocate dal gestore responsabile per illustrare i programmi ed il funzionamento del micronido.

2. La convocazione periodica degli incontri dei genitori potrà avvenire anche su richiesta degli educatori, d’intesa con il responsabile del micronido, al fine della continuità pedagogico-didattica, per illustrare i progetti didattici, le attività svolte e per sollecitare un confronto sui metodi, per verificare le attività e il lavoro svolto

TITOLO VI° IL PERSONALE

Art. 17 - Figure professionali

1. Al funzionamento del nido d'infanzia concorrono il responsabile del servizio, il coordinatore, il personale educativo, gli assistenti ai servizi socio educativi.

2. Il responsabile del servizio principalmente sovrintende all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione del servizio.

3. Il Coordinatore, in collaborazione con il restante personale e con il Responsabile del Servizio svolge compiti di elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo organizzativo e gestionale del nido. Coordina l'attività del personale e riferisce al Responsabile del Servizio in merito al buon funzionamento del nido cui è preposto.

4. Gli educatori svolgono funzioni e compiti relativi all'educazione e alla cura dei bambini, alla relazione con le famiglie e collaborano per il buon funzionamento del servizio e quant'altro sia previsto dalla normativa contrattuale per il relativo profilo professionale.

5. Gli assistenti socio educativi svolgono compiti di cura, pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali e collaborano con il personale educativo alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento del servizio e quant'altro sia previsto dalla normativa contrattuale per il relativo profilo professionale.

6. Ogni anno tutte le figure professionali che operano al micronido partecipano a corsi di formazione e di aggiornamento al fine di garantire una adeguata e crescente professionalità e preparazione.

TITOLO VII° DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa regionale in materia.

Art. 19 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione a termini di legge.

2. Dalla data di esecutività dello stesso ogni diversa o contrastante disposizione non trova efficacia.

SOMMARIO

TITOLO I°	DISPOSIZIONI GENERALI	
ART. 1	I bambini come soggetti di diritto	pag. 2
ART. 2	Indirizzi generali	pag.2
TITOLO II°	NIDO D'INFANZIA	
ART.3	Definizioni e caratteristiche - principi generali	pag. 2
ART. 4	Nido d'infanzia comunale	pag. 2
ART. 5	Accesso al micronido – Requisiti	pag. 3
ART. 6	Capacità ricettiva e domande d'iscrizione	pag. 3
ART.7	Assegnazione dei posti -	pag. 3
TITOLO III°	FREQUENZA MICRONIDO E TARIFFE	
ART. 8	Incontro di presentazione del servizio - Inizio della frequenza orari	pag. 4
ART. 9	Ritiri/Assenze/Mantenimento del diritto alla frequenza	pag. 4
ART. 10	Rette di frequenza	pag. 4/5
TITOLO IV°	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL MICRONIDO COMUNALE	
ART. 11	Sezioni e rapporti numerici	pag. 5
ART. 12	La programmazione pedagogica ed organizzativa	pag. 5
ART. 13	Alimentazione	pag. 5/6
ART. 14	Assistenza sanitaria e assicurazioni	pag. 6
TITOLO V°	PARTECIPAZIONE	
ART. 15	Partecipazione	pag. 6
ART: 16	Partecipazione dei genitori	pag. 6
TITOLO VI°	IL PERSONALE	
ART. 17	Figure professionali	pag. 6/7
TITOLO VII°	DISPOSIZIONI FINALI	
ART. 18	Rinvio	pag. 7
ART. 19	Entrata in vigore	pag. 7

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANON EMANUELE

CODICE FISCALE: ZNNMNL62T25E889P

DATA FIRMA: 25/02/2019 09:42:19

IMPRONTA: 4D13291932CE913F1C9E22C38BC582E87F640BC11D4D2F1DF00D0A7C743795F5
7F640BC11D4D2F1DF00D0A7C743795F5A6B8489DCE2A63E093ED8D375FE61952
A6B8489DCE2A63E093ED8D375FE619523AE22859D82A5849D55D2F674AB5F30B
3AE22859D82A5849D55D2F674AB5F30B2A45EE9BB86596024BFFEC3A420B15F1

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 25/02/2019 09:44:00

IMPRONTA: 19E189E68E3E5E034B5626A03ECC6403338AD14203118E461D2A27D96B413823
338AD14203118E461D2A27D96B41382334A045D0E0AE7EFBF6BA630E4B5A27E4
34A045D0E0AE7EFBF6BA630E4B5A27E43FFC33C306835CEEDD09ADA21CDAAB86
3FFC33C306835CEEDD09ADA21CDAAB869585BBD4F8BC26D8770171EAFF693A25